

Pozzecco: “Ci sono mancati i playmaker stasera”

Pubblicato: Domenica 15 Febbraio 2015



La Openjobmetis Varese perde ancora, sconfitta 53-67 a Masnago da Venezia, uscendo dal parquet tra i fischi dei tifosi al termine di una prova decisamente negativa. Al termine dell'incontro, il coach biancorosso **Gianmarco Pozzecco vuole guardare avanti:** «Si poteva perdere stasera, abbiamo difeso bene a tratti nei primi due quarti in particolare, ma in tutta la gara siamo stati positivi dietro. Purtroppo non abbiamo mai fatto canestro e poi abbiamo sprecato diversi contropiede perdendo tantissime palle per cercare di recuperare. Se ad inizio stagione soffrivamo in difesa, ora stiamo faticando in attacco. **Chiedo scusa, come sempre.** Abbiamo giocato a tratti, Kuba non era al meglio ma ha voluto giocare lo stesso, Kristian è stato encomiabile anche se non è al massimo. Abbiamo avuto una buonissima risposta da Jefferson, in qualche ruolo però oggi abbiamo sofferto, Maynor e Deane non ci hanno dato ciò che aspettavamo. Eric è un ragazzo splendido ma è stato molto sfortunato: è arrivato e abbiamo perso quattro gare di file. Questa sera non è riuscito a leggere qualche situazione e dopo i primi due tiri sbagliati è entrato in una sorte di tunnel negativo; anche Deane poi ha sbagliato molto. In quel ruolo purtroppo la fiducia è necessaria e speriamo che nelle prossime settimane si rifacciano. Lavoreremo in palestra queste due settimane per migliorare e cercare di mettere nelle migliori condizioni, sia chi arriva dagli infortuni, sia chi deve riprendere il gioco migliore».



Come sempre molto pacato nel proprio commento **Charlie Recalcati**, che giustifica Varese: «Abbiamo giocato una gara di grande sostanza, non benissimo in attacco, pasticciando, ma con tanta intensità difensiva e da questo aspetto deriva la nostra vittoria. Per 40 minuti abbiamo difeso bene, concedendo poco e sporcando le linee di passaggio. Grande merito va ai giocatori e anche al mio staff che in settimana ha lavorato benissimo. Siamo in prossimità della Coppa Italia, ci poteva stare qualche disattenzione, ma siamo stati concentrati al massimo. Sapevamo poteva essere una partita delicata per noi e per Varese. Abbiamo vinto la gara sui 40 minuti, non demoralizzandoci quando Varese ha risposto ai nostri canestri. Mi aspettavo una Openjobmetis vogliosa di fare bene, ma **con Diawara non al meglio, Jefferson alla prima e Kangur che sta ritrovando la forma migliore credo che questa squadra non sia giudicabile** perché era la prima volta che giocava al completo con un pivot nuovo. Quando metti mano a una squadra non è automatico come potrebbe essere per una macchina che tutto giri subito al meglio. I giocatori devono lavorare insieme allo staff e conoscersi individualmente. Questo è un gioco di squadra e i meccanismi sono tutti da oliare. Ora dovrà sfruttare la sosta della Coppa Italia per migliorare; il campionato è ancora lungo e può ancora fare bene, quando il lavoro in palestra inizierà a dare i frutti. Tornado a stasera, Stone è un giocatore particolare, non è un playmaker classico, ma porta tanta quantità e per noi è molto importante. Voglio ringraziare sia Goss che Röss perché non erano al meglio, ma si sono messi a disposizione della squadra sacrificandosi».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it